



***Media Clippings
Aprile
2020***

***Ritagli Carta Stampata
Pubblicazioni Web***

a cura di:

Data

01.03.20

Testata

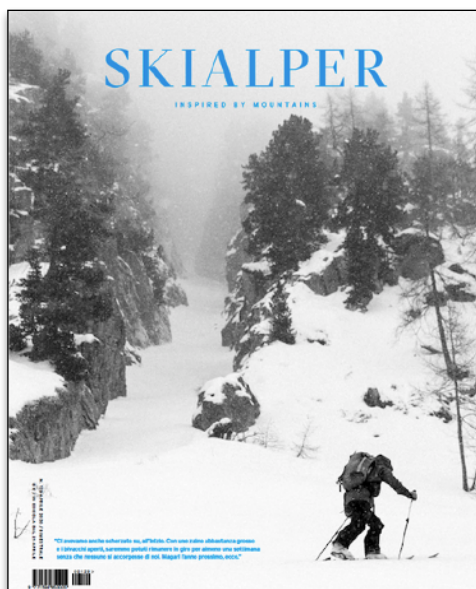
SKIALPER

Descrizione

Mensile Informazione Sportiva


Tiratura

21.000



All'attacco — L'anima race Atomic è variegata e conquista gli amanti del leggero come quelli della linea free. Per il mondo delle tute c'è Beckland 66 UL che, rispetto allo sci visto questa stagione, per il prossimo inverno lascia il nero in coda e aggiunge un po' più di rosso Ferrari. 670 grammi sotto il piede per aumentare la velocità di crociera. Beckland Carbon non è la scarpa più cattiva, ma è una light touring tutto pepe. Supporto posteriore top, spigolo veloce e sicuro con il suo flex 110 e poco meno di 1300 grammi per padroneggiare sportivamente sci light. Per buttarsi più e tutta dal bac due fessure invece c'è l'attacco Shift 10 Mavic. Che dice, più per salire e alpin per scendere davanti, talloniera alpine e via. Ormai è LO standard. / 899,49 € lo sci, 699,99 € lo scarponi e 449,99 € l'attacco / atomic.com






Base - Non Editate

Data

28.04.20

Testata

GAZZETTA DELLO SPORT

Descrizione

Quotidiano Sportivo



Tiratura

396.000



Data

25.04.20

Testata

SPORTFACE.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva



LINK

SPORTface.it

HOME LIVE VIDEO SPORT IN TV CORONAVIRUS TOKYO 2020 MILANO-CORTINA 2026 TUTTI GLI SPORT

IN EVIDENZA, SCI ALPINO 25 Aprile 2020

Sofia Goggia: "Momento tragico, ma ho ritrovato me stessa. Voglio la libertà sugli sci"

by Michele Muzzarelli



Sofia Goggia - Foto Marco Trovati/Pentapphoto

Sofia Goggia è stata intervistata dalla Gazzetta dello Sport, a cui la campionessa bergamasca ha parlato di questo particolare momento e del futuro che si aspetta una volta che l'emergenza Coronavirus si sarà attenuata. L'olimpionica della discesa libera confessa le difficoltà del momento: **"Sono stati momenti tragici, con paura ed angoscia, ma mi hanno permesso di ritrovare me stessa. Avevamo tutti bisogno di rallentare per capire quanto di superfluo ci sia nella vita."** Un processo particolare ed ancora incompleto, che la Goggia riassume: **"Ci sono momenti in cui devi concentrarti sul 'chi sei' piuttosto che sul 'cosa fai'."** Diciamo che adesso sono più contenta anche sul piano personale.

Tra le sfide del futuro, anche il **cambio dello skiman** visto che il "suo" Federico Brunelli ha deciso di cambiare lavoro e quindi non la seguirà: **"Adesso ho bisogno di crederci e di stare bene, cercherò la libertà sugli sci che ho avuto nei miei momenti migliori. Quando ritroverò questa sensazione saprò di essere a posto. Obiettivi? Non mi pongo vincoli sulle specialità, l'importante sarà trovare la condizione migliore."** **Sul futuro dello sci e delle gare**, Goggia dice la sua: **"Temo che sarà una Coppa del Mondo con meno pubblico, spero si possa lavorare in sicurezza soprattutto per tutto lo staff che ruota intorno a noi."**

Data

26.04.20

Testata

NEVEITALIA.IT

Descrizione

Sito Informazione
Sportiva



LINK

NEVEITALIA

TURISMO

SPORT

MATERIALI

TECNICA

SPECIALI

SHOP



SCI ALPINO
CAMPIONESSE
AZZURRE

Fattore Delago: Nicol ora cerca "continuità su ogni tipo di tracciato"

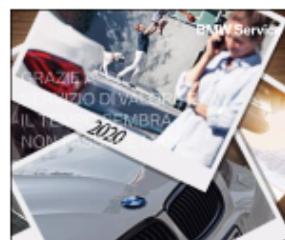


Sci Alpino:
Tutte le
notizie

507

Domenica 26 Aprile

C'è già una certezza nella velocità mondiale. La scorrevolezza di **Nicol Delago** è qualcosa di unico nel panorama del circo bianco, una capacità che ha portato la 24enne azzurra a podio nella scorsa stagione sia in super-g che in discesa; è accaduto su due piste comunque abbastanza differenti come Lake Louise e Altenmarkt-Zauchensee, anche se non sono mancate le difficoltà proprio sui tracciati più tecnici.



BOLLETTINO NEVE

LOCALITÀ	I. APERTI	H. Min/Max
Ghiacciaio Presena	28/28	40-400 cm
Passo del Tonale	28/28	40-400

Data

26.04.20

Testata

NEVEITALIA.IT

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva**


LINK



TURISMO

SPORT

MATERIALI

TECNICA

SPECIALI

SHOP

In particolare dal week-end di Bansko in avanti, Nicol ha sofferto molto, fornendo comunque qualche buon segnale a Crans-Montana; parlando con il collega Andreas Raffener di skiweltcup.tv, la giovane gardenese ha ammesso di aver vissuto una stagione di “alti e bassi che mi hanno insegnato molto. Certo i podi sono stati il massimo, ma sono state le difficoltà ad avermi mostrato dove ci sono le opportunità di migliorarsi.

So di dover lavorare parecchio per trovare continuità nelle prestazioni, indipendentemente da pista, tracciato e condizioni della neve”.

Sul tema Coronavirus e quanto potrà cambiare le cose, la più “esperta” delle sorelle Delago la pensa così:
“Dobbiamo essere grati delle cose che abbiamo nella vita, spesso lo diamo per scontato e questa situazione ci ha fatto riflettere. Io personalmente ho imparato ad apprezzare tanti piccoli aspetti, ma anche trovato il tempo per cose nuove, come il cucito e la cucina. E ovviamente dedicarmi al mio cane Mika”.

Fabio Poncemi

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Consensi sui
social

Data

26.04.20

Testata

IN2THEWHITE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva**


LINK



DOVE STA ANDANDO IL MERCATO DELLO SCI ITALIANO?

By Babi Milani | 29/4/2020

Anzitutto lo sciatore italiano e di conseguenza il mercato dello sci in Italia è caratterizzato dal fatto che la stagione sciistica delle principali località alpine ed appenniniche si concentra praticamente nei quattro mesi "freddi" di dicembre, gennaio, febbraio e marzo, con gli ultimi due privilegiati dalle classiche settimane bianche.

Fanno eccezione alcune rinomate località alpine poste a quote elevate come Cervinia, Livigno, Valsenales, Passo del Tonale, Solda e poche altre, dove comunque è diffuso lo sci in pista.

In seconda battuta lo sciatore italiano si caratterizza per una forte impronta sportiva, retaggio di un passato anche recente fatto di grandi successi a livello internazionale e di un carattere implicitamente incline al tecnicismo esasperato.

L'attività sciistica di massa si declina dunque nella grande maggioranza dei casi su piste ben preparate, battute alla perfezione e su nevi fredde con poche variazioni.

Discorso molto diverso per luoghi e mercati distanti dai nostri, come il Nord America per esempio ma anche come la vicina Francia, dove lo sci è interpretato essenzialmente in altro modo, "wild" si potrebbe dire... su pendii aperti, nevi irregolari o vergini, stagioni prolungate e menti assolutamente distanti dai tracciati di gara.

Per ciò che riguarda l'Italia lo sci sportivo "Race" è dunque quello che nell'immaginario collettivo calza i piedi dello sciatore avanzato, l'appassionato o colui che volentieri si cimenta tra i pali del gigante, magari senza continuità ma con passione inscalfibile.

Chi sono



Mi chiamo Barbara Milani, ma tutti mi chiamano Babi. Sono una ex atleta di coppa del mondo e oggi aiuto chi vuole migliorare la propria tecnica sciistica di discesa.



Newsletter

es. alfredo67@gmail.com

ISCRIVITI

Data

26.04.20

Testata

IN2THEWHITE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva**


LINK



Il risultato pratico di un siffatto approccio mentale (agevolato dallo sviluppo di impianti di risalita caratterizzati da portate orarie crescenti) è stato una elevata concentrazione di sciatori su piste che sono state di concerto allargate, appiattite, smussate nei punti di accentuato cambio pendenza, dotate ai margini di imponenti strutture di sicurezza (reti fisse di tipo A). Ciò ha conseguentemente portato sciatori di livello medio e soprattutto avanzato a privilegiare negli anni l'acquisto di sci "strutturati" (derivati in buona parte dai reparti corsa delle principali aziende del mercato) e caratterizzati da sciancrature e raggi di curva tendenzialmente ampi ($R > 20m$). Le elevate velocità raggiunte, abbinate a strutture rigide e reattive degli attrezzi ha fatto sì che essi siano stati spesso subiti dallo sciatore non pienamente in grado di sfruttarli o quantomeno controllarli in tutte le normali situazioni di pista.

Risultato? Troppi incidenti e la sensazione che tutto questo dovesse in qualche modo cambiare.

Nella stagione invernale 2010-2011 l'Atelier Course di Rossignol (da cui escono tutti gli sci World Cup dell'azienda) ha studiato il primo Radical WC GS Master LTD I-BOX con struttura Race e sciancratura OFF FIS ($R18,5 \times 174$) che pianta il primo seme per uno dei più grandi successi commerciali dello sci in Italia. Forse per questo motivo una buona parte degli appassionati identifica erroneamente questa tipologia di sci, successivamente diffusa da tutte le principali aziende del settore, con la generica denominazione "Master".

Ma parliamo ora del futuro prossimo...

Per prepararlo al meglio molte aziende hanno da tempo iniziato a sperimentare strutture "Race GS" dalle sciancrature decisamente accentuate e con raggi di curva ridotti al limite degli sci da slalom, ben conosciuti dagli appassionati che li scartano in fasi di acquisto per via del loro comportamento "scorbuto", delle notevoli sollecitazioni imposte all'articolazione del ginocchio, di una innata instabilità alle velocità crescenti e soprattutto perché troppo impegnativi da portare oltre il limite tecnico e progettuale, allungando per esempio il raggio di curva.

Tra queste Salomon con Race Pro, Atomic con Redster X9 ed Head con iRace Pro hanno per primi esasperato le sciancrature ($R15 \times 175$) e presentato in catalogo una nuova linea di attrezzi destinata ad assumere un ruolo di assoluto rilievo nel mercato degli sci per veri appassionati.

Dal punto di vista tecnico come si pongono i nuovi attrezzi nei confronti dello sciatore esigente e fisicamente preparato all'utilizzo di strutture comunque sostenute e generalmente impegnative da questo punto di vista?

A partire dalla mia esperienza sul campo vorrei cercare di rispondere nel modo più chiaro possibile a questa interessante domanda, dal momento che una esauriente risposta potrebbe seriamente orientare la scelta tecnica di molti clienti.

Per prima cosa vorrei chiarire il fatto che non mi faccio promoter di nessuna azienda in particolare dal momento che ho il grande privilegio di poter collaborare con un importante punto vendita di livello nazionale (Cras dal Bimbo di Zola Predosa - <http://www.dalbimbo.com/>)

in grado di fornirmi per le prove in pista (che svolgo personalmente e che propongo ai miei allievi) un gran numero di sci di varie marche. In tal modo ottengo e considero attentamente un importante pacchetto di feedback, potendo poi proporre a ciascun sciatore il più indicato tra i prodotti a disposizione.

Data

26.04.20

Testata

IN2THEWHITE.COM

Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva**


LINK



Gli sci "Race" R>18 saranno con tutta probabilità relegati ai tracciati amatoriali di gigante o ancora apprezzati dagli amanti appassionati dei curvoni affrontati in velocità. Essi però, in taluni casi, continueranno ad essere trasportati dagli sci piuttosto che guidarli realmente...

In buona sostanza, la tecnologia ci fornirà già dalla prossima stagione attrezzi dalle caratteristiche davvero speciali, da tenere in grande considerazione. Essi infatti consentiranno a molti di progredire tecnicamente e naturalmente su tutti gli archi di curva, la qualcosa risultava sino a ieri difficoltosa disponendo di un unico paio di sci.

Mi preme sottolineare che la velocità media dei normali sciatori si ridurrà grazie ad una chiusura di curva facilitata e ad un più facile controllo generale degli attrezzi.

A tal riguardo faccio notare che il catalogo delle aziende proporrà molto spesso per la stessa asta diverse combinazioni piastra-attacco. In effetti il comportamento del sistema sci-piastra-attacco potrà cambiare anche di molto e il cliente dovrà quindi fare attenzione a scegliere la combinazione più adatta al proprio livello tecnico, al proprio peso e alla propria preparazione atletica.



Da ultimo vi ricordo che a parità di geometria delle aste ogni ditta proporrà anche strutture più morbide e permissive, dunque adatte a sciatori in evoluzione, leggeri e/o poco potenti.

A chi mi chiede un consiglio per l'acquisto, consiglio a mia volta di trascorrere insieme una giornata sulla neve per la valutazione effettiva dei parametri indicati!

In chiusura di questo lungo blog voglio anche rispondere a chi mi chiede perché molti componenti del demo Team che hanno partecipato all'Interski 2019 di Pamporovo (Bulgaria) hanno utilizzato in gran numero sci da slalom (R13x165).

Ebbene, credo intanto che questi atleti abbiano evidentemente capacità tecniche e soprattutto fisiche tali da permettergli di domare in qualche modo un "cavallo imbizzarrito" quale è potenzialmente uno sci da slalom... ve lo dico da slalomista pura.

Data

26.04.20

Testata

IN2THEWHITE.COM

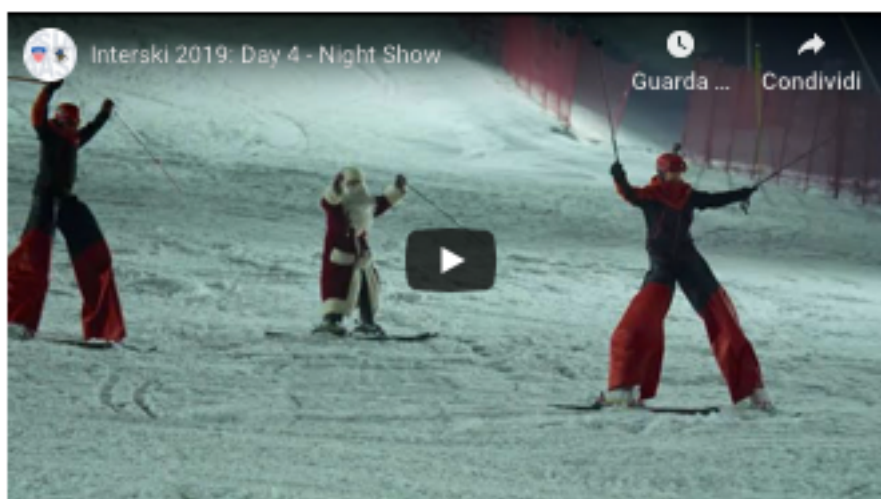
Descrizione

**Sito Informazione
Sportiva**


LINK



Ebbene, credo intanto che questi atleti abbiano evidentemente capacità tecniche e soprattutto fisiche tali da permettergli di domare in qualche modo un "cavallo imbizzarrito" quale è potenzialmente uno sci da slalom... ve lo dico da slalomista pura.



Credo anche che questi sci rispondano in tempi assolutamente brevi agli impulsi dello sciatore, la qual cosa risulta molto interessante per questo genere di esibizioni, spesso ai limiti dello sci acrobatico.

Non è escluso ed anzi è probabile che in futuro si possano vedere ai loro piedi sci di nuova generazione molto simili a quelli che abbiamo poc'anzi descritto.

Il Demo Team Italia non era purtroppo presente all'ultimo Interski. Sono persuasa del fatto che i miei colleghi avrebbero in quella occasione già utilizzato questa nuova tipologia di attrezzi, messi a punto dalle aziende con focus particolare sullo sciatore italiano...

Un grande saluto e un arrivederci presto,

Babi



Contatti:

AMER SPORTS ITALIA SPA – VIA CHIESA 30 C/O VILLA RASPI - 31020 LANCENIGO DI VILLORBA (TV) - Tel 0422 5291 - Fax 0422 529199

WWW.ATOMIC.COM – WWW.AMERSPORTS.COM



di Giovanni Milazzo - giornalista professionista

P.IVA 07252480962 - C.F. MLZGNN74M09F205S

sede legale

via Pasinetti 10/D
24010 Ponteranica (BG)

sede operativa

via Borgo Palazzo, 272
24125 Bergamo (BG)

Mob. | +39 3355447254 | skype: gmgiovannimilazzo

E-mail | info@gmcomunicazione.net

PEC | posta_certificata@pec.gmcomunicazione.net

Web site | Facebook | Twitter | Instagram